



L'innovazione attraverso l'integrazione

ALESSANDRO FERRARI

I siti produttivi diverranno un luogo dove i dati saranno completamente integrati tra loro: uno degli strumenti per raggiungere tale obiettivo è FactoryTalk di Rockwell Automation

Fare meglio, più velocemente, a costi inferiori: potrebbe sembrare uno slogan pubblicitario, invece è un obiettivo reale che le aziende dovranno raggiungere. Nell'attuale situazione di mercato le aspettative dei clienti sono sempre maggiori, mentre diminuisce la disponibilità di spesa. Il ciclo di vita

dei prodotti continua a ridursi, le aziende devono continuamente avviare nuove produzioni, garantendo flessibilità degli impianti. Di conseguenza i tempi disponibili per le analisi e le implementazioni sono sempre più ridotti e le decisioni da prendere devono essere assunte in tempi molto rapidi. In un simile sce-

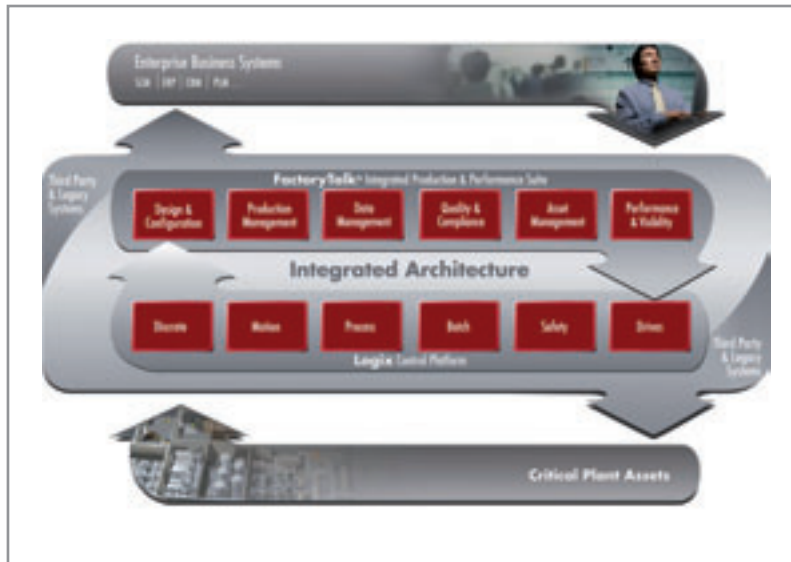
nario è fondamentale attrezzarsi per garantire tempi di risposta rapidi e una flessibilità organizzativa superiore a quanto avvenuto finora. A supporto delle aziende, nel loro processo di riorganizzazione e ottimizzazione delle proprie risorse, sono disponibili diverse soluzioni a livello gestionale e in ambito produttivo. Fino a ora

è mancata un'autentica integrazione tra i due livelli. A causa di ciò, si è limitata l'opportunità di sfruttare pienamente i vantaggi offerti.

Nell'ambito del recente convegno annuale che si è tenuto a Orlando, Rockwell Automation ha presentato le potenzialità della propria Inte-

grazione: essa offre alle aziende manifatturiere una visione completa dei propri processi produttivi, consentendo di implementare efficacemente le strategie di produzione e gestione. Unire automazione e scambio d'informazioni, in realtime, tra i sistemi di produzione e i sistemi

Internet e non richiede alcuna installazione software aggiuntiva. Il prodotto permette di estendere facilmente la visualizzazione remota, per utenti e punti di accesso casuali, mantenendo ridotti i costi di proprietà, grazie alla mancanza di software da installare e mantenere sulle stazioni clienti. Il prodotto sarà lanciato ufficialmente a novembre all'Automation Fair 2008 e per la fine dell'anno sarà disponibile la versione 5.1 di FactoryTalk View che proporrà il supporto per il sistema operativo Windows Vista. FactoryTalk Asset Centre, il software per la gestione degli asset aziendali, include, con la versione 2.21, la gestione della calibrazione dei device e il supporto dei PanelViewPlus nel 'disaster recovery'. Nella prossima release, prevista per ottobre, si aggiungeranno il disaster recovery per i robot di ABB, la gestione dei device di processo che usano la tecnologia FDT/DTM e, infine, la compatibilità con Vista".



Schema a blocchi dell'Integrated Architecture di Rockwell Automation

grated Architecture per supportare gli utilizzatori in un mercato sempre più difficile ed esigente. La soluzione di Rockwell Automation sta assumendo un'importanza determinante, in quanto permette di ridurre drasticamente i costi di integrazione e di sfruttare al meglio tutti gli asset di produzione. In questo modo è possibile migliorare la qualità dei prodotti, ridurre i rischi e garantire un elevato livello di flessibilità.

L'Integrated Architecture di Rockwell Automation è costituita dalla piattaforma di controllo Logix e dalla suite integrata per la gestione della produzione e l'ottimizzazione delle prestazioni FactoryTalk. In particolare, FactoryTalk ha il compito di risolvere le problematiche riguardanti le informazioni, mentre la piattaforma di controllo Logix consente di gestire le esigenze del sistema di controllo. La suite FactoryTalk è una piattaforma di applicazioni software modulari, integrate e scalabili per la gestione delle informazioni di produ-

business consente alle aziende di ottimizzare la produzione e migliorare la competitività.

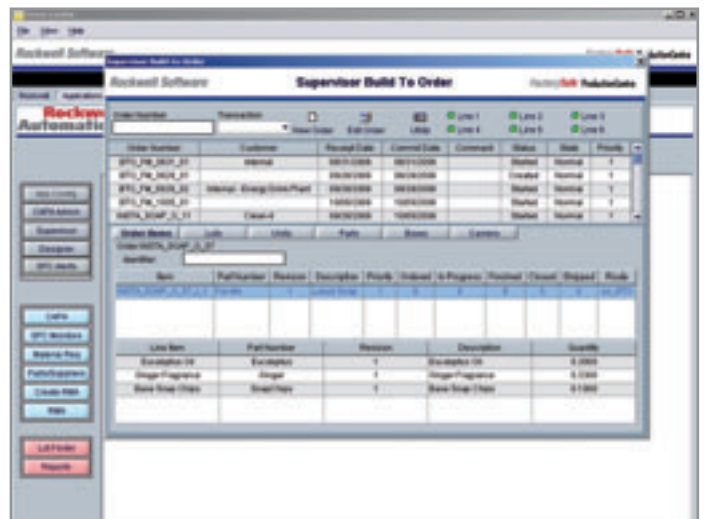
Le novità in arrivo

"Tra le novità di prodotto a breve disponibili" commenta Mauro Galano, solution architect visualization & information di Rockwell Automation, "FactoryTalk ViewPoint è sicuramente una delle più importanti.

Proposto come 'addon' alla piattaforma FactoryTalk View (ME e SE), offre accesso Web ai progetti di visualizzazione mantenendo tutte le caratteristiche del client dedicato (grafica, animazione, navigazione ecc.). Il Web client utilizza un qualsiasi browser In-

La convergenza dell'IT nella produzione

"Negli ultimi anni" spiega Galano, "i sistemi informativi si sono affermati sempre di più come il motore dell'evoluzione dell'ambiente manifatturiero. Il mercato globale e la pressione economica richiedono una continua ricerca di nuovi modelli che pos-



Esempio di utilizzo del FactoryTalk Production Centre

sano offrire migliori prestazioni, sia dal punto di vista del contenimento dei costi sia per le capacità di adattarsi rapidamente alle richieste del mercato. La ricerca di una competitività sempre maggiore, ha portato a un costante miglioramento dei sistemi informativi e di pianificazione di tutte le attività produttive. In questo scenario le aziende, per rimanere competitive, sono chiamate a essere, ogni giorno, più agili e rapide nelle proprie decisioni". Nel tempo, infatti, sono state proposte ottime soluzioni in ambito gestionale e lo

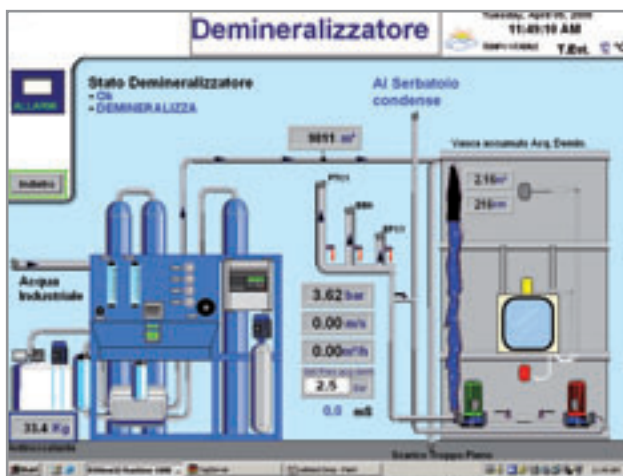
stesso è stato fatto per quello produttivo, ma è mancata un'autentica integrazione tra i due livelli. Questo ha significato limitare l'opportunità di sfruttare pienamente i vantaggi offer-



commenta Galano, "si trovano così di fronte a situazioni difficilmente gestibili, al punto che, secondo alcuni studi di aziende del settore, circa il 40 per cento del budget dell'ICT

viene speso nell'integrazione delle diverse soluzioni.

La risposta" prosegue Galano "a tutte queste necessità, che caratterizzano il mondo produttivo internazionale, è attualmente offerta dai sistemi integrati di gestione delle informa-



Visualizzazione di un impianto di demineralizzazione ottenuta con RsView32

ti. Inoltre, molte funzionalità si sono incrociate, mentre alcuni dati debbono essere utilizzati da sistemi diversi. Tutto questo provoca sovrapposizioni, interconnessioni e duplicazioni che rendono laboriosa la gestione delle informazioni, oltre a creare una serie di difficoltà nel momento in cui è necessario intervenire per aggiornare una versione o introdurre una nuova soluzione. "Gli operatori"

zioni produttive tra cui i MES, che contribuiscono in modo determinante a gestire sia l'operatività a regime che quella delle fasi transitorie. Oggi le aziende vincenti sono dotate della migliore organizzazione, che rappresenta il fondamento di qualunque successo, sanno sfruttare vantaggiosamente la cultura del cambiamento e sono in grado di basare le decisioni su un efficiente sistema di raccolta

dati e di gestione delle informazioni. Solo così, infatti, i manager possono compiere le proprie scelte avvalendosi sempre delle informazioni più accurate provenienti dall'intera azienda, includendo settori critici quali la produzione".

Uno sguardo al mercato italiano

In Italia non tutti hanno ancora compreso l'importanza di dotarsi di nuovi modelli produttivi. Tale necessità è meno sentita soprattutto a livello di imprese medio-piccole che operano in settori di nicchia. Quando però ci si muove in settori dove la concorrenza è molto forte o all'interno di grandi gruppi multinazionali, questo tipo di approccio è sempre presente.

La risposta a tutte queste necessità, caratteristiche del mondo produttivo, è attualmente offerta dai sistemi MES (Manufacturing Execution System).

Le società di medio-piccole dimensioni spesso non utilizzano la suite completa e integrata per la gestione della produzione: questo avviene perché il processo è relativamente semplice e non è ritenuta indispensabile un'implementazione di tutte le funzionalità. In tal caso, grazie alla scalabilità della piattaforma di Rockwell Automation, sono implementate solo alcune funzioni che tipicamente riguardano l'analisi storica dei dati, la valutazione dell'efficienza e l'interfacciamento verso il database; il tutto sempre corredato da un'attività di rendicontazione completa per tutti i livelli di management.

"Tali soluzioni puntuali" sottolinea Galano, "sono piuttosto diffuse. Crediamo che nel giro di qualche anno queste si espanderanno andando a includere anche le altre funzionalità, quali gestione ordini, tracking della produzione, forzatura delle regole/procedure di business, gestione qualità ecc. Soluzioni oggi già molto utilizzate presso le realtà più grandi".

Rockwell Automation
readerservice.it n. 29